



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";

VISTO il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015 recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685, ssmm.ii;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, registrato alla Corte dei conti in data 30 agosto 2021 con visto n. 2421, con il quale al Dott. Sergio Iavicoli è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del d.lgs. n.165/2001, di Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 1° settembre 2021;

VISTO il decreto direttoriale del 20 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 3294 del 29 dicembre 2022, con il quale alla Dott.ssa Giorgia Gabrielli è stato conferito l'incarico dirigenziale di direzione dell'Ufficio 1, Affari Generali, presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, emanata dal Ministro della Salute il 1 marzo 2023, che definisce le linee programmatiche, gli obiettivi strategici ed i risultati

attesi dall'azione del Ministero della salute per l'anno 2023, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie;

VISTO il decreto ministeriale del 6 marzo 2023, con il quale sono state assegnate ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della salute, di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il decreto direttoriale del 9 marzo 2023, registrato dall'Ufficio centrale del Bilancio in data 14 marzo 2023, Visto n. 694, con il quale le risorse finanziarie della Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali sono state attribuite alla Dott.ssa Giorgia Gabrielli, direttore dell'Ufficio 1- Affari Generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2023, n. 81, recante *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»”*;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO 2023-2025, previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in particolare la sezione relativa al valore pubblico, performance ed anticorruzione-sottosezione rischi corruttivi e trasparenza;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”*, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

ATTESO che il Ministero della salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

ATTESO che l'attività di comunicazione e di informazione istituzionale riveste un ruolo strategico per la promozione della salute e per la prevenzione in quanto, attraverso una migliore conoscenza dei fattori che incidono sulla salute, favorisce una maggiore consapevolezza presso la popolazione e stimola la responsabilità del singolo;

VISTA legge 30 marzo 2001, n. 125, “*Legge quadro in materia di alcol e problemi alcol correlati*” che prevede che il Ministero della salute promuova iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione sulle conseguenze derivanti dal consumo e dall’abuso di bevande alcoliche e superalcoliche al fine di diffondere le conoscenze relative ai danni e ai rischi connessi, soprattutto tra le fasce di età più giovani;

ATTESO che presso il Ministero della salute, in ottemperanza alla predetta legge, sono state previste apposite dotazioni finanziarie finalizzate a iniziative di informazione e comunicazione;

CONSIDERATO che l’alcol è riconosciuto dall’OMS come sostanza tossica, potenzialmente cancerogena e con la capacità di indurre dipendenza, ma il suo consumo può causare anche danni di tipo indiretto, ovvero dovuti a comportamenti associati a stati di intossicazione acuta: comportamenti sessuali a rischio, infortuni sul lavoro, episodi di violenza e incidenti stradali provocati dalla guida in stato d’ebbrezza;

TENUTO CONTO che gli incidenti stradali rappresentano un grande problema di sanità pubblica a livello mondiale, dato il loro notevole impatto sulla salute delle persone e con un costo sociale molto alto; che le statistiche nazionali riportano un numero molto elevato di vittime da incidente stradale, soprattutto tra i neopatentati (15-24 anni) e che l’uso di alcol e sostanze stupefacenti, associato alla giovane età del conducente costituiscono i maggiori fattori responsabili degli incidenti stradali;

VISTO che ogni anno, in Italia, più di 6.500 incidenti stradali sono causati da alcol e droghe e gli incidenti stradali sono complessivamente la prima causa di morte per i giovani dai 15 ai 24 anni;

TENUTO CONTO del costo sociale e sanitario annuale del consumo di alcol, stimato per l’Italia dall’Organizzazione Mondiale della Sanità in 25 miliardi di euro, che potrebbero essere risparmiati adottando comportamenti, stili e modelli di consumo alcolico più salutari e promuovendo una comunicazione mirata a sensibilizzare e ad informare la popolazione giovanile sui danni che l’alcol produce sulla salute e in particolar modo in soggetti che si mettono alla guida di un’automobile;

VISTO che in tema di prevenzione dei danni alcol-correlati si è proceduto, in data 14 dicembre 2022, alla stipula di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241 del 1990, con l’ACI, Automobile Club d’Italia, ente pubblico non economico, che ha, tra le altre, funzioni di promozione della cultura della mobilità in sicurezza, di istruzione ed educazione nel settore della mobilità e rappresenta un alleato credibile e affidabile per la realizzazione e la diffusione di campagne profilate sul target specifico dei neopatentati, che possano essere a loro volta volano per diffondere i messaggi di prevenzione e sicurezza, anche rispetto alla specifica tematica della prevenzione dell’abuso di alcol;

CONSIDERATO che in esecuzione del suddetto Accordo è stata realizzata nel mese di luglio una campagna di affissioni, veicolata per due settimane nei luoghi a più alta frequentazione di giovani in partenza per le vacanze, pianificata e avviata dalla stessa ACI nelle stazioni ferroviarie di 20 regioni e in 35 province con 124 impianti;

CONSIDERATO infatti che in relazione alla particolarità del periodo, interessato da notevoli spostamenti vacanzieri e svolgimenti di eventi di aggregazione come concerti e feste in discoteca, diventa quantomai produttivo intercettare il pubblico che si muove con il mezzo proprio verso i

luoghi di villeggiatura e ricreativi;

CONSIDERATO che per una maggiore copertura del target si ritiene di ampliare il periodo di visibilità della campagna nelle stazioni di servizio autostradali e nelle stazioni ferroviarie da veicolare nel periodo estivo, periodo di maggior flusso turistico estivo;

VISTO l'appunto Prot. 1767 del 27 luglio 2023- DGCOREI- P, con il quale il Direttore dell'Ufficio 3 - Comunicazione e informazione - della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali rappresenta la realizzazione della campagna di comunicazione di cui in premessa;

VISTI i preventivi di cui ai Protocolli nn. 1765 e 1766 del 27/07/2023 - DGCOREI -MDS-A pervenuti all'Ufficio 3 - Comunicazione e informazione - della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali da parte delle Società concessionarie in esclusiva, MediaOne srl e Urban Vision spa;

TENUTO CONTO che è pertanto intendimento procedere all'acquisto di spazi pubblicitari dalle concessionarie in esclusiva di Autostrade per l'Italia e Stazioni Ferroviarie italiane per il proseguimento della campagna già avviata da ACI;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, in vigore dal 1° luglio 2023, ed in particolare, l'art. 76, comma 2, lettera b), n. 3, che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

ATTESO che per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, sussistono le condizioni per ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 76 comma 2, lett. b) punto 3, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO che l'art. 50, comma 6, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi della procedura di esecuzione anticipata del contratto, al fine di massimizzare l'efficacia e la continuità dell'azione comunicativa complessiva sopra evidenziata, avviata nel mese di luglio da ACI e tuttora in esecuzione, da doversi proseguire nell'attuale periodo estivo, nel quale si sviluppa il maggior flusso turistico, specialmente nel target più giovane;

ATTESO che il servizio può essere affidato unicamente a operatori economici determinati per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi e che conseguentemente non è possibile applicare la suddivisione in lotti;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo

comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di far ricorso ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b), n. 3, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con esecuzione in via anticipata ai sensi dell'art. 50 del predetto decreto legislativo;

TENUTO CONTO della competenza disponibile presente sui capitoli 5517 pg 1 e 5510 pg 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2023;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

Art. 1

Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, le seguenti procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b), n. 3, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 50, comma 6 del predetto decreto legislativo, finalizzate all'acquisto degli spazi per la diffusione delle iniziative di cui in premessa di informazione e comunicazione in materia di consumo di bevande alcoliche, rivolte principalmente a sensibilizzare i giovani sull'importanza della prevenzione dai danni alcol-correlati, in tema di prevenzione degli incidenti stradali:

- contratto con la società Urban Vision spa, P. IVA 08236441005, per l'importo massimo di € 73.200,00 (settantatremiladuecento/00) compresa IVA;
- contratto con la società MediaOne srl, P. IVA 06553331007, per l'importo massimo di € 12.200,00 (dodicimiladuecento/00), compresa IVA;

Art. 2

Di autorizzare la spesa massima complessiva di € 85.400,00 (ottantacinquemilaquattrocento/00) compresa IVA per la diffusione della campagna di comunicazione di cui in premessa, da imputare nel seguente modo:

- € 72.648,00 (settantaduemilaseicentoquarantotto/00) compresa IVA sul capitolo 5517 pg. 1 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2023;
- € 12.752,00 (dodicimilasettecentocinquantadue/00) compresa IVA sul capitolo 5510 pg. 12 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2023.

Art. 3

Di nominare il Dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 3 - Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del progetto.

Di incaricare della sottoscrizione del contratto e della assunzione dell'impegno di spesa la Dott.ssa Giorgia Gabrielli, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari Generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Sergio Iavicoli)

*Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82